

S. GIORGIO IN B. Il presidente della **Nestlé Vera**: «L'acqua minerale non può essere delocalizzata»

«Noi siamo legati al territorio»

Germana Cabrelle

SAN GIORGIO IN BOSCO

L'imbottigliamento di acqua minerale deve avvenire, per legge, direttamente alla sorgente e questo ne fa un bene non delocalizzabile, in grado di generare occupazione e accelerare l'intero sistema economico locale e nazionale. Partendo da queste premesse, ieri mattina, nello stabilimento **Nestlé Vera Sanpellegrino**

Spa l'economista **Alessandro Marangoni** dell'istituto **Altheys** ha illustrato i dati di un recente studio e gli effetti diretti e indiretti delle attività di **Sanpellegrino** non solo a **San Giorgio in Bosco** ma anche in Veneto, lungo tutta la filiera: dall'approvvigionamento alla distribuzione.

I dati emersi evidenziano il valore creato nel 2012 nella regione: 122 milioni di Euro, pari a circa lo 0,08% del Pil del Veneto e a 2 volte il fatturato stesso di **Sanpellegrino** nella regione. Questo dato - ha spiegato l'economista - si compone del valore aggiunto generato dai fornitori del Gruppo fra agricoltura, industria e servizi (pari a 21 milioni di Euro), da **Sanpellegrino** stesso (pari a 47 milioni di

Euro), dal sistema logistico (14 milioni di Euro) e dai canali distributivi (40 milioni di Euro). Tutta la filiera veneta coinvolge circa 485 aziende che, nel corso del 2012, hanno portato occupazione a 940 persone in Veneto (323 dei quali sono dipendenti diretti di **Sanpellegrino**).

Stefano Agostini, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo afferma: «Il nostro legame con il territorio veneto è profondo, proprio perché siamo depositari di una risorsa strettamente legata al suo territorio d'origine, l'acqua minerale, che non può essere delocalizzata e rappresenta la matrice stessa del nostro modo di fare impresa. Fare sistema con tutti gli attori e creare valore lungo tutta la filiera non è quindi solo un modello di business, ma un modo di essere, fortemente radicato nel nostro Dna. Ci impegniamo, infatti, a perseguire uno sviluppo ecosostenibile nel rispetto delle esigenze di tutti i nostri interlocutori: dai dipendenti alle comunità locali dove operiamo e vivono i nostri fornitori e consumatori. Con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita, generando valore e occupazione».

